



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE

Via Sarmato n°1 – Borgonovo Val Tidone (PC)

Tel. 0523/863188 – Fax 0523/861456

e-mail: pcic80800n@istruzione.it PEC: pcic80800n@pec.istruzione.it

SITO: www.icborgonovo.edu.it BORGONOVO V.T. 27/01/2022

Agli atti

All'albo on line

DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 3000 MASCHERONE FFP2 ai sensi dell’art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a € 900,00 (IVA esclusa) CIG : **9082386E04**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento sull'attività negoziale per la fornitura di beni , lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.3 in data 29/02/2016, e aggiornato con delibera n.5 del 7/05/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei

[Digitare il testo]

listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi

praticati da altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi ai spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- ACCERTATA** la necessità di acquistare N.3000 Mascherine FFP2 per assicurare la protezione del personale scolastico;
- PRECISATO** Che il fine pubblico da perseguire è assicurare le condizioni di sicurezza previste per il contenimento dell'emergenza in corso - COVID 19;
- RICHIAMATO** l'art.36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto nel caso di forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro;
- RICHIAMATO** altresì l'art.45 , comma2 , lett.a) del Decreto Interministeriale n.129 del 28.08.2018 che richiede l'intervento del Consiglio d'Istituto per la determinazione dei criteri e limiti per l'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico solo per gli affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a € 15.000,00 (quindicimila/00);
- TENUTO CONTO** che l'importo stimato della fornitura richiesta è compresa nel suddetto limite di Euro 15.000,00 (Quindicimila/00);
- CONSIDERATO** Che è stata fatta un'indagine di mercato attraverso la richiesta di n.3 preventivi a 3 ditte;
- VISTO** Il prospetto comparativo delle offerte allegato;
- VERIFICATO** che la fornitura richiesta è presente sul MEPA e che pertanto l'Istituzione Scolastica procederà

[Digitare il testo]

	all'acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: - espletterà, prima della stipula del contratto, le necessarie verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva (DURC) ed acquisendo un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di Carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; che in assenza del Programma Annuale approvato per l'E.F. 2021, e pertanto in situazione di esercizio provvisorio, occorre effettuare spese in ragione di 1/12 per ciascun mese degli stanziamenti di spesa definitivi del Programma annuale relativo al precedente esercizio (D.I. n.129/2018 – art. 6 comma 3);
CONSIDERATO	
DATO ATTO	Che le spese di cui al presente provvedimento sono necessariamente da impegnarsi nella misura riportata, in quanto sono riferite ai consumi indispensabili per il funzionamento in sicurezza della scuola;
VISTA	la disponibilità economica nell'attività A01-6 – Funzionamento amministrativo generale e decoro della Scuola – Risorse art.58 comma 4 D.L. 73/21 del Programma Annuale E.F.2022;
ACQUISITO	il CIG 9082386E04

Tutto ciò visto e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento della fornitura di **n. 3000 MASCHERUINE FFP2** all'operatore economico Ditta **BLU MAPUL SRL** con sede in VIA TOMMASO d'AQUINO n. 18 - 73039 Tricase (LE) (partita Iva 03178310755) per un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 900,00 (novecento/00) + IVA 5%.

L'impegno di spesa sarà imputato **all'Attività 01** – Funzionamento amministrativo generale e decoro della Scuola **VOCE 6** Risorse art.58 comma 4 D.L. 73/21 del Programma Annuale E.F.2022;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on line reperibile sul sito <http://www.icborgonovo.edu.it> ai fini della generale conoscenza;

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Cristina Dragoni..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Cristina Dragoni)
